



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DI AVERSA
"LEONARDO DA VINCI"**

Cod. Meccanografico: CEIS03100V -- Cod. Fiscale : 90035570614

e-mail: CEIS03100V@istruzione.it - CEIS03100V@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.istitutoistruzionesuperioreaversa.gov.it/

Con sezioni associate: **CEIS031016 Liceo Artistico di Aversa 81031 Aversa (CE)** –

via Presidio, 38 – P.zza Magenta, 29 Tel. 081/8902907-fax 081/5046426;

CEIS031019 Liceo Scientifico di Trentola Ducenta – via Roma snc Tel. 0818147942

Documento del 15 maggio

Consiglio di Classe 5 SEZ. B a.s. 2022/2023

Docente Coordinatore: Maria Lucia Cioffi

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	RITA CIRIELLO		X	X	X
MATEMATICA	ESTER COSCIONE		X	X	X
FISICA	ESTER COSCIONE		X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	VERONICA MELE				X
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	LUISA CUOMO		X	X	X
STORIA	MARIA LUCIA CIOFFI				X
FILOSOFIA	MARIA LUCIA CIOFFI			X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIUSEPPE GUARINO		X	X	X
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	PATRIZIO SAULINO		X	X	X
LABORATORIO DI DESIGN	GIOVANNI MANZI		X	X	X
STORIA DELL'ARTE	MARIA CRISTINA RUSSO				X

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	2° Biennio		
	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	-
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
LABORATORIO DI DESIGN	6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	6	6	6
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1
Totale delle ore settimanali	35	35	35

<p>Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto</p>	<p>L'Istituto d'Istruzione Superiore di Aversa "Leonardo da Vinci" vuole restituire alla scuola vitalità e spirito d'iniziativa. La finalità è di avviare i ragazzi al difficile cammino che li porterà a collocarsi in un mondo in rapida trasformazione, rendendoli consapevoli dei processi già avvenuti e fornendo loro strumenti idonei per capire quelli in atto. La scuola è luogo di elaborazione della domanda sociale e culturale, di negoziazione dei conflitti, di incontro con i saperi che consentono di accedere a quella cittadinanza consapevole indispensabile per essere componente attivo nella società contemporanea. L'attività didattica ha come premessa fondamentale la centralità dell'alunno, la sua formazione come persona consapevole di sé e del mondo in cui è chiamato ad agire ed è dunque volta a valorizzare gli interessi e le attitudini degli studenti con l'intento di suscitare motivazione e di stimolare lo sviluppo della personalità e del senso critico. Il Liceo Artistico Statale offre una specifica formazione nel campo delle Arti a livello tecnico-pratico, concettuale, storico e scientifico che lo rende un Liceo completo e unico allo stesso tempo, in grado di rispondere duttilmente alle esigenze di un'utenza sempre più esigente e confermandosi una realtà estremamente vitale che da molti anni offre un servizio indispensabile alla città di Aversa e al territorio circostante. In tal senso, non si può trascurare un aspetto notevole del contesto, ovvero la ricchezza del patrimonio artistico presente sia nel contesto urbano sia nel territorio circostante.</p> <p>L'ambiente socio-culturale di provenienza degli alunni è alquanto eterogeneo: gli allievi provengono in gran parte dai comuni dell'agro aversano e dai comuni limitrofi a nord di Napoli. Sono presenti anche studenti extracomunitari che rappresentano una fonte di arricchimento culturale per tutti, occasione di scambio e approfondimento della diversità culturale.</p> <p>Purtroppo il territorio dell'agro aversano, a causa di una pluriennale attività malavitosa, è interessato da una forte aggressione da parte delle organizzazioni criminali, che si concretizza principalmente nell'abusivismo edilizio e nello smaltimento illegale di rifiuti, fenomeno che si innesta nella più ampia problematica regionale del "ciclo dei rifiuti".</p> <p>La scuola si pone, quindi, anche rispetto all'urgenza di tali questioni, come forte baluardo di consapevolezza e lotta contro ogni forma di degrado.</p>
--	--

<p>Profilo in uscita dell'indirizzo (secondo le indicazioni del PTOF)</p>	<p>“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti”.</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; • avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; • saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalitàcontesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; • saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; • conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; • conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.
--	--

<p>PROFILO DELLA CLASSE</p>	<p>Dati generali della classe: La classe V[^] sez. B del Liceo Artistico di Aversa ad indirizzo Arti Figurative, curvatura Design del legno, è composta da 17 allievi, 12 studentesse e 5 studenti, di cui un alunno diversamente abile, per il quale è prevista una programmazione differenziata, che non sosterrà l'esame di stato; un secondo alunno per il quale è prevista una programmazione per obiettivi minimi (PEI). Tutti gli alunni provengono dalla IV[^]B dello scorso anno scolastico.</p> <p>Andamento educativo - didattico della classe: Sotto l'aspetto comportamentale la classe è tranquilla, con atteggiamenti controllati, sensibile ai richiami, complessivamente motivata ma non sempre partecipa al dialogo educativo.</p> <p>Livello di preparazione raggiunto: Attualmente, ad un esame complessivo, la classe si attesta su tre fasce di livello così delineate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un gruppo di allievi ha raggiunto esiti notevolmente soddisfacenti in quasi tutte le discipline grazie ad un apprezzabile impegno, alle buone capacità di rielaborazione personale e alle favorevoli attitudini per le discipline di indirizzo; • una seconda fascia si caratterizza per un discreto grado di acquisizione dei contenuti che gli allievi rielaborano con buone capacità di analisi e di sintesi; • una terza fascia presenta alunni con un livello di conoscenza degli argomenti appena sufficiente. <p>Nel terzo anno del percorso di studi, l'attività didattica ordinaria è stata stravolta dall'emergenza epidemiologica che ha investito il nostro Paese e dalla conseguente, reiterata sospensione delle attività in presenza. Nel complesso gli alunni hanno dimostrato un adeguato livello di adattamento.</p> <p>Un'analisi maggiormente dettagliata della situazione si può evincere dalle relazioni di ogni disciplina, allegate al presente documento.</p>
------------------------------------	---

Attività integrative curricolari ed extracurricolari Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Incontro con l'autore (Marco Marsullo)	Italiano	Tutta la classe
Progetto Amico Libro presso il Pontificio Istituto Missioni Estere - incontro con l'autrice Viola Ardone	Italiano	Tutta la classe
Open Day Università Vanvitelli	Discipline di indirizzo	Tutta la classe
Festival dell'Architettura - Università Vanvitelli	Discipline di indirizzo	Tutta la classe

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche viaggi d'istruzione, tra cui si segnalano le seguenti:

- A.s. 2020/21: **Visita al complesso agricolo La Balzana, Santa Maria la Fossa (CE).**
- A.s. 2021/22: **Viaggio d'istruzione a Barcellona;**
- A.s. 2022/23: **Visita al Museo della memoria, Campagna (SA); Visita guidata su Artemisia Gentileschi alle Gallerie d'Italia e mostra su Edgar Degas a San Domenico Maggiore; Visita al MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo (Roma); Visita guidata sulla fotografia a San Domenico Maggiore.**

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- **Giornate FAI d'autunno 2021.**
- **Giornate FAI d'autunno 2022.**

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L' "IIS Leonardo da Vinci" di Aversa ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L' "IIS Leonardo da Vinci" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica
- Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Per l'a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	<ul style="list-style-type: none"> • AGRO RINASCHE 	24
Quarto anno	<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTASUD 	24
	<ul style="list-style-type: none"> • UNIVEXPO' 	16
	<ul style="list-style-type: none"> • FOR PLANET LIFE 	40
	<ul style="list-style-type: none"> • WORK ON BOARD 	30
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTASUD 	24

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

la Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussioni guidate	Cooperative learning	Flip classroom	Peer tutoring
RELIGIONE	X		X			X	X		
MATEMATICA	X					X	X		X
FISICA	X					X	X		X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X			X			
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X		X			X	X		X
STORIA	X					X			
FILOSOFIA	X					X			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X			X					
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	X		X	X	X	X	X		
LABORATORIO DI DESIGN			X	X	X	X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X		X				X		

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Discipline	Coll oqu io	Inte rro gazi one bre ve	Inter roga zion e prog ram mat a	Inte rro gazi one vol ont aria	Pro va pra tica	Risol uzio ne di casi/ prob lemi	Prove semist ruttur ate / strutt urate	Que stio nari rela zioni	Ese rciz i
RELIGIONE	X	X	X					X	
MATEMATICA	X	X	X	X		X	X		X
FISICA	X	X	X	X					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X					
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	X	X		X		X	X	X	X
STORIA	X		X	X					
FILOSOFIA	X		X	X					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X		X				
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	X	X			X	X			X
LABORATORIO DI DESIGN					X	X			
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X			X	X	

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2-3	G r a v e m e n t e insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze, abilità e competenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze, le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune. Si può prevedere, con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA			
VOTO	CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 0-8%).

9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 9-12%).
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13- 16%). Occasionalmente non puntuale.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare (17-20%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile a settimana), entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati oltre il 2° giorno segnalati con richiamo scritto sul Registro di classe, e/o segnalati con comunicazioni alla famiglia, uscite frequenti nel corso delle lezioni, rientro in classe dopo permesso con abituale ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	Frequenza irregolare (21- 25%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile alla settimana). Assenze e ritardi non giustificati o giustificati oltre il 2° giorno, uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.		

- **Nota bene:** l'attribuzione del voto di condotta scaturisce dall'osservazione di tutti e tre i parametri della griglia

Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 , concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: Uda di Educazione Civica
- Allegato E: documentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- Allegato F: relazione finale con obiettivi raggiunti e programmi svolti delle varie discipline.